



Decreto

n. 57/2026

Oggetto: Approvazione “Patto di integrità” .

Il Commissario Straordinario

VISTI:

il decreto legge in data 29 giugno 2024, n. 89 recante “Disposizioni urgenti per le infrastrutture e gli investimenti di interesse strategico, per il processo penale e in materia di sport” convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2024, n. 120, ed in particolare l’art. 7 il quale dispone “Misure urgenti per accelerare l’attuazione di interventi di bonifica nel sito di interesse nazionale Cogoleto - Stoppani”.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 maggio 2025 concernente la nomina della dr.ssa Cecilia Brescianini a Commissario Straordinario per il completamento delle attività di progettazione e realizzazione degli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica nel sito di interesse nazionale Cogoleto - Stoppani, compresa l’attività di gestione e smaltimento del percolato della discarica di Molinetto.

l’art. 1 co. 17 della L. 190/2012 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n.7 del 17 gennaio 2023;

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvato con decreto del Ministro dell’Interno in data 30 gennaio 2024;

Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con d.P.R. 16 aprile 2013,n. 62, e modificato con D.P.R. 13 giugno 2023;

il D. Lgs 33/2013 e ss.mm.ii. in tema di trasparenza ed obblighi di pubblicità

il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. , Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione

il D. Lgs. 36/2023, con particolare riguardo agli articoli relativi ai principi fondanti dell’attività degli Enti durante tutto il ciclo di vita dei contratti (risultato, fiducia, accesso al mercato, ecc.)

RICHIAMATI:

l’art. 2 comma 7 del d.P.C.M. 13 maggio 2025 che detta tra i compiti del Commissario straordinario lo svolgimento diretto delle funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

CONSIDERATO CHE:

si ritiene opportuno adottare un Patto di integrità strutturato quale accordo tra l'Amministrazione pubblica e i concorrenti alle gare per l'aggiudicazione di pubblici contratti contenente reciproci e formali obblighi tra la Stazione appaltante e l'Operatore Economico partecipante alle procedure di gara relative ad affidamenti di lavori, servizi e forniture superiori alle soglie previste per gli affidamenti diretti;

l'espressa accettazione del Patto di Integrità costituirà condizione di ammissione a tutte le procedure di gara indette dall'Amministrazione, nei limiti e con le modalità esplicitate nel medesimo documento;

il Patto di Integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concessive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti e concessioni banditi dalla Stazione Appaltante

VISTO:

il testo del "Patto d'integrità" allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale e ritenuto meritevole d'approvazione

DECRETA

Per le motivazioni di cui alle premesse:

1. di approvare il "Patto di integrità" allegato e parte integrante del presente decreto
2. di stabilire che l'espressa accettazione del "Patto di integrità" all'indirizzo di pubblicazione nei bandi di gara, negli avvisi e nelle lettere d'invito, costituisca condizione di ammissione alle procedure d'affidamento di contratti pubblici, da prevedersi negli avvisi, bandi o lettere d'invito adottati da questo ente.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto è pubblicato sul sito web del Commissario Straordinario.

Cogoleto, 24 marzo 2026

Il Commissario Straordinario
Dr.ssa Cecilia Brescianini





Allegato A decreto in data 24 marzo 2026 n. 57

PATTO DI INTEGRITA'

tra

il Commissario Straordinario ex d.P.C.M. 13 marzo 2025

e

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ CF _____
residente a _____ (____), via _____ n. _____ in qualità di:
☐ (se del caso) legale rappresentante
☐ (se del caso) procuratore generale/speciale, giusta procura allegata
dell'operatore economico _____ (indicare la
denominazione sociale) _____ (indicare la forma giuridica)
_____ (indicare la sede legale)
_____ (indicare CF e PI)

VISTI

l'art. 1 co. 17 della L. 190/2012 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n.7 del 17 gennaio 2023;

Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e modificato con d.P.R. 13 giugno 2023;

il d. lgs 33/2013 e ss.mm.ii. in tema di trasparenza ed obblighi di pubblicità

il d. lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. , Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione

il d. lgs. 36/2023, con particolare riguardo agli articoli relativi ai principi fondanti dell'attività degli Enti durante tutto il ciclo di vita dei contratti (risultato, fiducia, accesso al mercato, ecc.)

il d.l. n. 89/2024 recante *"Disposizioni urgenti per le infrastrutture e gli investimenti di interesse strategico, per il processo penale e in materia di sport"* convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2024, n. 120, ed in particolare l'art. 7 il quale dispone *"Misure urgenti per accelerare l'attuazione di interventi di bonifica nel sito di interesse nazionale Cogoleto - Stoppani"*.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 maggio 2025 concernente la nomina della dr.ssa Cecilia Brescianini a Commissario Straordinario per il completamento delle attività di progettazione e realizzazione degli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica nel sito di interesse nazionale Cogoleto - Stoppani, compresa l'attività di gestione e smaltimento del percolato della discarica di Molinetto.

l'art. 2 comma 7 del d.P.C.M. 13 maggio 2025 che detta tra i compiti del Commissario straordinario lo svolgimento diretto delle funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni e l'operatore economico di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dalle Amministrazioni.

Art. 2 – Ambito di applicazione

Il Patto di integrità si applica alle procedure di gara sopra la soglia dell'affidamento diretto.

Il Patto di integrità regola i comportamenti degli operatori economici sia durante la fase di svolgimento delle procedure di gara sia nella fase di esecuzione del contratto.

Il Patto di integrità regola, inoltre, i comportamenti di ogni soggetto della Stazione Appaltante impiegato nell'ambito delle procedure di gara, affidamento, nonché nella fase di esecuzione e del conseguente contratto.

Art. 3 - Durata

Il presente Patto e le relative sanzioni, di seguito indicate all'art. 6, sono applicabili al concorrente per tutta la durata della procedura di gara e, laddove quest'ultimo risulti aggiudicatario, fino alla completa esecuzione del contratto, al quale verrà formalmente allegato il presente documento, per costituirne parte integrante e sostanziale.

Art. 4 - Obblighi a carico dell'operatore economico

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara, il concorrente:

- dichiara di non essere intervenuto nel procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto della *lex specialis* al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte delle Amministrazioni;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, per facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto e si impegna altresì a non corrispondere né promettere di corrispondere altra ricompensa, vantaggio o beneficio per le suddette finalità;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- si impegna a segnalare alle Stazioni Appaltanti qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla presente gara;
- dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53 co. 16 ter del D.Lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle Amministrazioni che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- dichiara di essere consapevole che, qualora emerga la situazione di cui al punto precedente, essa determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con le Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo;
- dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 1 co. 9 lett. e) L. 190/2012, per sé e per i soci facenti parte della compagine sociale che [barrare una delle due scelte opzionali]:

☐ **non sussistono** relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell' Amministrazione;
ovvero

☐ **sussistono** relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell' Amministrazione, che,

tuttavia, non hanno determinato alcun vantaggio per facilitare l'aggiudicazione dell'appalto e si impegna, altresì, ad evitare che tali rapporti determinino eventuali benefici nella fase di esecutiva del contratto;

- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- si obbliga ad inserire identiche clausole di integrità ed anti-corruzione negli eventuali contratti di subappalto;
- si impegna a denunciare alle Autorità competenti ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara;
- dichiara di impegnarsi a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente aggiudicatole a seguito della procedura di affidamento.

Art. 5 - Obblighi a carico dell' Amministrazione

L' Amministrazione informa il proprio personale e tutti i soggetti in essa operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara sopra indicata e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto qualora assegnato, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza.

L' Amministrazioni si impegnano ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del personale coinvolto, a vario titolo, nel procedimento di scelta del contraente e nella fase esecutiva del contratto, in caso di accertata violazione dei principi di lealtà e correttezza dell'agire assunti con il presente Patto.

Le Amministrazione aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

L' Amministrazione formalizza l'accertamento delle violazioni del presente Patto di integrità, nel rispetto del principio del contraddittorio.

L' Amministrazione assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, per facilitare, sia direttamente che indirettamente, l'aggiudicazione e/o gestione del contratto.

L' Amministrazione si obbliga a garantire adeguata pubblicità degli atti inerenti la presente procedura di gara secondo le modalità previste dalla legge.

Art. 6 - Violazione del Patto di Integrità

La violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del presente Patto di integrità da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di appaltatore, potrà comportare, in ragione della fase in cui è accertato l'inadempimento:

- l'esclusione dalla procedura di gara, con conseguente escussione della garanzia fideiussoria prestata ai fini della partecipazione e contestuale segnalazione del fatto all'Anac se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;
- la revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;
- la risoluzione del contratto, con conseguente escussione della cauzione definitiva prestata ai fini della relativa sottoscrizione e contestuale segnalazione del fatto all'Anac se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.

La violazione delle obbligazioni assunte viene dichiarata dall' Amministrazione a conclusione di un apposito procedimento di verifica, con le garanzie del contraddittorio per l'operatore economico interessato.

In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità

costituisce legittima causa di esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi bandite dall'Amministrazione per i successivi tre anni.

Art. 6 - Controversie

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Patto di Integrità tra l'Amministrazione ed i concorrenti ovvero tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente in relazione al tipo di violazione.

Luogo e data

TIMBRO DEL CONCORRENTE
(MANDATARIA/CAPOGRUPPO DEL RTI O CONSORZIO ORDINARIO)

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE

(se del caso) TIMBRO DELLA MANDANTE/CONSORZIATA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE
